



**GEA-associazione dei geografi, CP 1605  
6500 Bellinzona  
www.gea-ticino.ch**

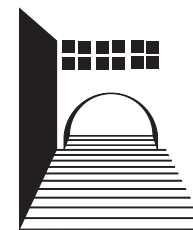
L'urbano costituisce oggi l'orizzonte e la condizione esistenziale della maggior parte degli abitanti del pianeta e la città è divenuta uno dei più importanti luoghi dove si "fabbricano" le territorialità umane.

Con l'affermazione di quel complesso sistema di relazioni a scala internazionale che viene definito come globalizzazione, la dimensione "locale" ha acquisito nuove valorizzazioni ed è divenuta la "nuova" dimensione entro la quale si viene a definire lo sviluppo. Per riprendere un termine caro al sociologo catalano Manuel Castells, la città contemporanea è la città delle reti. I centri che non sono in grado di dialogare con questa rete e con una dimensione più vasta rischiano di perdere le loro posizioni e pure l'abituale controllo sul territorio regionale.

Quali siano le politiche urbane e territoriali adottate per far fronte ai nuovi scenari, non dovremmo dimenticare che la città non può essere ridotta alle impellenti necessità di un "urbanismo di comunicazione" dove la produzione d'immagini dirette verso l'esterno è la via privilegiata per occuparsi della dimensione sociale, o di un "urbanismo di gestione" che assimila la città ad un'impresa. L'essenza della città si trova, infatti, nella sua urbanità. Essa è costituita dai diversi aspetti della relazione tra l'uomo e la città, indipendentemente dal fatto che ciò possa o meno attrarre attori economici o capitali. Davanti all'affermazione della "città delle reti" dobbiamo allora interrogarci su come sia possibile prendere in considerazione le esigenze del cittadino conciliando le dimensioni economiche con quelle sociali, i valori d'uso con quelli di scambio. In questo senso la geografia, e quindi anche una possibile "nuova geografia urbana", non deve dimenticare che uno dei suoi principali compiti consiste nel fornire gli strumenti per pensare spazialmente le relazioni tra gli individui e permettere loro di raggiungere la massima autonomia.

40353

Repubblica e Cantone  
Ticino



Biblioteca Cantonale Bellinzona  
Viale Stefano Franscini 30a  
CH-6501 Bellinzona

telefono  
fax  
e-mail

091 8141500/14  
091 8141509  
bcb-cultura@ti.ch

## Biblioteca Cantonale Bellinzona

### Invito

Ciclo di incontri proposto da  
GEA - associazione dei geografi (Bellinzona)

### Nuove geografie urbane



# Nuove geografie urbane

## **Concentrazione/dispersione: forme opposte, processi complementari?**

Christian Schubarth (geografo e pianificatore territoriale)

**Giovedì 11 ottobre 2007, Biblioteca Cantonale di Bellinzona, ore 20.30**

Negli ultimi vent'anni l'urbanesimo e la pianificazione del territorio sono stati caratterizzati da una marcata espansione urbana. Nonostante il fenomeno non sia recente, alcune caratteristiche sono proprie al periodo contemporaneo: l'apparizione di nuove centralità ai margini della città, la tendenza delle imprese a localizzarsi in prossimità di aeroporti o raccordi autostradali, l'accresciuta importanza della mobilità individuale e il diffondersi dell'abitato periurbano, con conseguente perdita d'identità degli spazi rurali, costituiscono fenomeni che ci spingono ad interrogarci sulle nuove forme e processi dell'organizzazione delle città.

## **Amburgo. La politica di una città in espansione**

Cristina Del Biaggio (geografa dottoranda), Joern Harfst (geografo)

(in tedesco, con riassunti in italiano)

**Martedì 13 novembre 2007, Biblioteca Cantonale di Bellinzona, ore 20.30**

La città di Amburgo, la metropoli della Germania del Nord per ciò che concerne il commercio e i servizi, nonché il secondo porto per importanza nel traffico di container a livello europeo, ha intrapreso, negli ultimi decenni, degli importanti sforzi per realizzare una modernizzazione economica. In questo senso, il ruolo delle politiche di sviluppo urbano è stato decisivo. Dal punto di vista storico, il cambiamento di regime politico avvenuto nel 2001 ha costituito un momento di rottura rispetto al passato. Il nuovo governo conservatore ha stabilito nuove priorità nell'elaborazione della politica urbana che auspica di poter così attirare nuovi posti di lavoro ed investimenti e di poter collocare la città in una posizione competitiva a livello globale.

## **Risques et territoires urbains: une relation complexe**

Prof. Valérie November

**Giovedì 29 novembre 2007, Biblioteca Cantonale di Bellinzona, ore 20.30**

Raramente si parla di «spazi a rischio» se non con il proposito di identificare i luoghi dove il rischio si verifica. Occorre notare che la relazione che i rischi intrattengono con gli spazi non è mai stata facilmente definibile, sia in ragione della varietà degli spazi, molto diversi nelle forme e nei contenuti, sia in considerazione del fatto che raramente gli spazi sono considerati come elementi significativi per la comprensione stessa dei rischi. Lo spazio urbano in particolare è sovente illustrato come uno spazio dove le conseguenze dei rischi tendono ad essere maggiormente gravi. Tuttavia una corretta identificazione delle tipologie di rischio (industriale, sociale, ambientale,...) e una loro messa in relazione con le caratteristiche spaziali permette di approfondire la complessa relazione esistente tra rischi e territori urbani.